



n. 45 del 18/11/2015

BONUS DOCENTI: una proposta ai dirigenti scolastici per rafforzare la condivisione nelle scuole

Continua l'impegno della FLC CGIL per risparmiare alle scuole gli effetti più deleteri della Legge 107/15

Pubblichiamo una [scheda](#) sul percorso che chiediamo ai dirigenti scolastici di attivare, per arrivare ad una condivisa gestione delle risorse destinate dal comma 126 della legge 107/15 alla valorizzazione del merito del personale docente.

La proposta ai dirigenti scolastici:

- è coerente con l'intento di "risparmiare alle scuole gli effetti più deleteri della legge 107/15";
- evita che il Comitato di Valutazione entri nel merito della valutazione della qualità dell'insegnamento e dei docenti;
- riconosce al Collegio dei Docenti la centralità delle scelte di natura tecnico-professionale e organizzativo-didattica;
- riconduce nella naturale sede della contrattazione l'erogazione del salario accessorio.

Si tratta della sintesi delle proposte sulle quali il comparto della dirigenza scolastica della FLC CGIL ha lavorato nei mesi trascorsi attraverso decine di assemblee, seminari, iniziative di formazione e convegni rivolti ai dirigenti scolastici. L'obiettivo è stato quello di mettere i dirigenti scolastici in grado, nel rispetto della legge e del contratto vigente, di gestire le problematiche prodotte dalla L. 107/15.

L'attribuzione del bonus è l'aspetto in cui diventa più evidente la sperimentazione di un modello estraneo alla cultura delle comunità scolastiche di utilizzo di risorse del salario accessorio, che occorre neutralizzare, restituendo tutta la materia alla piena titolarità della contrattazione. Al seguente link la scheda

<http://www.flcgil.it/files/pdf/20151117/scheda-flc-cgil-percorso-eleborazione-criteri-bonus.pdf>

PERIODO DI FORMAZIONE E DI PROVA docenti neo-assunti: la nostra scheda di commento al DM 850/15

Si tratta di un disposto non privo di novità, che lascia indicazioni ambigue, mentre conferma elementi di ingiustizia disponendo norme con valore retroattivo.

Da parte del MIUR si è definito il percorso attuativo sul Periodo di prova e formazione del personale docente neo assunto, in applicazione dell'art.1 commi 115-120 della Legge 107/15, attraverso il DM 850/15 del 27 ottobre e relativa nota 36167 del 5 novembre.

Si tratta di un disposto non privo di novità, che dovrebbe far fronte al contesto articolato e difforme del piano straordinario di assunzioni, ma che in realtà lascia indicazioni ambigue, mentre conferma elementi di ingiustizia disponendo norme con valore retroattivo.

Il riferimento più eclatante è l'obbligo di effettuare il periodo di formazione anche per i docenti che abbiano ottenuto il passaggio di ruolo da altro grado di scuola e con decorrenza immediata, a fronte di

un'operazione volontaria attuata in vigore di norme non abrogate del Testo Unico e del CCNL.

Il MIUR finalizza l'intero provvedimento calpestando diritti acquisiti, invadendo il potere autonomo delle scuole nel regolare funzioni di gestione in capo agli OO.CC, destinando risorse irrisorie per la complessità del sistema, ma soprattutto negando il confronto con le organizzazioni sindacali su materie proprie della sede negoziale.

Saremo attenti a valutare l'avvio di specifiche azioni legali. Al seguente link la scheda di lettura

<http://www.flcgil.it/files/pdf/20151117/scheda-flc-cgil-valutazione-personale-docente-ed-educativo-in-periodo-di-formazione-e-prova.pdf>

Linee comuni dei sindacati per IL CONTRATTO DELLA SCUOLA

Comunicato unitario FLC CGIL - CISL SCUOLA - UIL SCUOLA - SNALS CONFSAL

FLC CGIL CISL Scuola UIL Scuola SNALS Confsal congiuntamente presentano le loro [linee rivendicative comuni](#) per rinnovare il Contratto della Scuola.

Portando a sintesi i contributi emersi nei tanti momenti di confronto fra le organizzazioni e con i lavoratori, all'interno di un percorso di mobilitazione da tempo avviato e che li vede oggi impegnati con precisi obiettivi e scadenze, a partire dalla manifestazione del 28 novembre, i sindacati hanno definito un documento che traccia le linee comuni di orientamento per la costruzione di una piattaforma per il rinnovo del CCNL che insieme stanno rivendicando.

Il documento viene proposto come traccia di riferimento per il dibattito che ciascuna sigla svilupperà al suo interno e per i momenti di attivo coinvolgimento della categoria con percorsi, modalità e strumenti che potranno essere ad ogni livello unitariamente individuati.

I contenuti proposti sono in linea con gli obiettivi più volte al centro delle iniziative assunte unitariamente rispetto soprattutto alle tante criticità della legge 107, in particolare per quanto riguarda le materie che si punta a recuperare pienamente e legittimamente all'ambito della disciplina contrattuale.

I Sindacati della scuola, ribadendo la centralità del negoziato come strumento, costituzionalmente previsto, di innovazione e miglioramento del servizio scolastico oltre che di tutela del lavoro, collocano le loro rivendicazioni in una dimensione europea.

Pur coi necessari adeguamenti alla situazione nazionale, propongono più Europa, in materia di retribuzione, orario, valutazione, carriera.

Le linee di orientamento comuni per il Contratto, presentate dai Sindacati Scuola, esprimono quanto il movimento unitario ha posto all'attenzione di tutti in questi ultimi mesi e affrontano la questione scuola come questione nazionale, vero fulcro per la crescita civile culturale economica del Paese, che né la società civile né la società politica possono più eludere.

Tali linee saranno oggetto da subito di una campagna diffusa e capillare di confronto con i lavoratori ai fini di dividerne e approfondirne i contenuti.

Per ragioni legate alle specifiche modalità previste dal suo Statuto in materia di elaborazione delle piattaforme contrattuali, Gilda Unams non compare tra le sigle che sottoscrivono il documento, pur confermando il pieno coinvolgimento nelle azioni di mobilitazione con le stesse condivise. Al seguente Link le linee comuni <http://www.flcgil.it/files/pdf/20151116/linee-comuni-di-orientamento-per-il-rinnovo-del-contratto-scuola-16-novembre-2015.pdf>